



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO** l'articolo 2199, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante "Concorsi per il reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di polizia", che stabilisce, per il reclutamento del personale delle carriere iniziali delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare, che i posti messi annualmente a concorso, determinati sulla base di una programmazione quinquennale scorrevole predisposta ogni anno da ciascuna delle amministrazioni interessate, sono riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale, ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alle predette carriere;
- VISTA** la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modifiche, recante l'ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, recante norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e successive modifiche, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, relativo all'approvazione del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO** l'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente le qualità morali e di condotta di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, afferente la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- VISTA la legge 31 marzo 2000, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato. Norme di coordinamento delle Forze di polizia";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, contenente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente norme in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, concernente il regolamento dei requisiti di idoneità fisica-psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

- VISTO l'art. 2199, comma 4, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 il quale prevede che, dei concorrenti giudicati idonei e utilmente collocati nella graduatoria, di cui al comma 3, il cinquantacinque per cento è immesso direttamente nelle carriere iniziali del ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato ed il restante quarantacinque per cento è immesso nel medesimo ruolo dopo aver prestato servizio nelle Forze Armate in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 28 aprile 2005, n. 129, concernente il regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Difesa 22 febbraio 2006, con il quale, in attuazione dell'art. 16, comma 3, della legge 23 agosto 2004, n. 226, abrogata dall'art. 2268, comma 1, n. 1029, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sono state emanate le "modalità di reclutamento, nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno, ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo";
- VISTO il decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche all'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in materia di riserva di posti per i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, nonché di esclusione dall'obbligo del servizio militare preventivo, nel reclutamento del personale da assumere nelle Forze dell'ordine";
- VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);
- VALUTATE le attuali disponibilità finanziarie che consentono di reclutare per l'anno 2011 n. 2654 allievi agenti della Polizia di Stato e n. 146 volontari in ferma prefissata quadriennale delle Forze armate;
- RITENUTA la necessità di bandire un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2800 Allievi Agenti della Polizia di Stato, riservato, ai sensi dell'articolo 2199, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale, ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alle predette carriere;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2800 Allievi Agenti della Polizia di Stato, riservato ai sensi dell'articolo 2199, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, i quali, se in servizio, abbiano svolto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda almeno sei mesi in tale stato o, se collocati in congedo, abbiano concluso tale ferma di un anno. Di questi:

- a) n. **2654** candidati saranno nominati Allievi Agenti della Polizia di Stato ed ammessi direttamente alla frequenza del prescritto corso di formazione, fermo restando il completamento della ferma prefissata di un anno;
- b) n. **146** candidati saranno nominati Allievi Agenti della Polizia di Stato ed ammessi alla frequenza del prescritto corso di formazione dopo aver prestato servizio nelle Forze Armate in qualità di volontari in ferma prefissata quadriennale.

2. Dei suddetti **2654** posti, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti n. **11** sono riservati agli aspiranti che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito ad un livello non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado a prescindere dallo status di volontario in ferma prefissata di cui al comma 1, del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11 citato nelle premesse

3. Dei suddetti **2800** posti, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti n. **140** sono riservati, ai sensi dell'art. 8 della legge 20 novembre 1987, n. 472, ai candidati diplomati presso il Centro Studi di Fermo.

4. L'attestato di bilinguismo previsto dal precedente punto 2 dovrà pervenire, entro venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione, pena il suo mancato riconoscimento, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio III - Attività Concorsuali - Via del Castro Pretorio, 5 - 00185 - Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

5. I posti riservati, di cui al punto 2 e 3, non coperti per mancanza di vincitori, sono conferiti, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati che abbiano superato le prove concorsuali.
6. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia:
- superiore al quintuplo dei posti messi a concorso, i posti eventualmente non coperti sono portati in aumento a quelli riservati per il concorso successivo;
 - inferiore al quintuplo dei posti messi a concorso, per i posti eventualmente non coperti possono essere banditi concorsi ai quali partecipano i cittadini in possesso dei prescritti requisiti.
7. Il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, in relazione all'applicazione di disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando, nonché di differire o di contingentare l'ammissione dei vincitori alla frequenza del prescritto corso di formazione. Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - "Concorsi ed esami"

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso, i candidati di cui al precedente articolo 1 devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) titolo di studio diploma di scuola secondaria di 1° grado o equipollente;
 - d) non aver compiuto 30 anni di età;
 - e) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
 - f) idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. 30 giugno 2003, n. 198.

In particolare, per quanto attiene ai requisiti psico-fisici, sono richiesti:

- sana e robusta costituzione fisica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

- statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e a m. 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;
 - senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede meno, ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione.
2. Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità per l'ammissione al concorso le imperfezioni e le infermità indicate nella tabella 1 allegata al predetto D.M. n. 198/2003.
 3. Non potranno partecipare al concorso, pena l'esclusione, i candidati che abbiano svolto servizio nelle Forze Armate esclusivamente come volontari in ferma breve (VFB), ovvero volontari in ferma annuale (VFA).
 4. I candidati che, nello stesso anno, abbiano già presentato domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali delle altre Forze di polizia ad ordinamento civile e militare saranno esclusi dal concorso.
 5. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione.
 6. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito della condotta e delle qualità morali e quello dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
 7. I requisiti in argomento devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti fino alla data di immissione nel ruolo degli Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato, escluso quello previsto al punto 1, lett. d) del presente articolo.
 8. L'esclusione dal concorso per difetto di uno o più requisiti prescritti sarà disposta in qualunque momento con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

Art. 3

Domanda di partecipazione

1 La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito della Polizia di Stato <http://www.poliziadistato.it> oppure sul sito <http://www.ripam.it/domandaonlineagenti>, seguendo le istruzioni ivi specificate, **entro e non oltre il termine di giorni trenta**, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami".

2 Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, la ricevuta di avvenuta iscrizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione, il giorno della prova scritta d'esame, **pena la non ammissione alla stessa**.

3 Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sui citati siti venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio III - Attività concorsuali - Via del Castro Pretorio, n. 5, 00185 Roma.

Art.4

Compilazione della domanda

1. Nelle domande di partecipazione al concorso, i candidati dovranno dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate dovranno indicare esclusivamente il cognome da nubile);
- b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la posizione militare quale volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1), ovvero in rafferma annuale, con l'indicazione obbligatoria delle seguenti informazioni:

- Forza Armata ove presta o ha prestato servizio (Esercito, Marina od Aeronautica);
- se in servizio o in congedo;
- date di decorrenza giuridica di arruolamento e di congedo da VFP1 e dell'eventuale rafferma annuale, nonché la denominazione e la sede dell'ultimo Comando/Reparto di servizio;

i) l'indicazione della lingua inglese o francese, relativamente alla parte delle domande del questionario di cui al successivo art. 8, punto 4;

l) la Forza armata (Esercito, Marina od Aeronautica) ove svolgere eventualmente la ferma prefissata quadriennale (VFP4), segnalando l'ordine di preferenza;

m) se siano stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

n) se intendano concorrere ai posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2 e 3.

2. Nelle domande dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. I candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, che intendono concorrere ai posti riservati di cui all'articolo 1, secondo comma, dovranno, altresì, specificare la lingua, italiana o tedesca, nella quale preferiscono sostenere le previste prove d'esame.

4. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio III: Attività concorsuali per il personale che espleta funzioni di polizia, Via del Castro Pretorio n.5 - 00185 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

5. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che la data e il luogo di svolgimento della prova scritta del concorso saranno comunicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - "Concorsi ed esami" **del 13 gennaio 2012** e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
6. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 5

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui al Titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che potrà far valere nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Ufficio III - Attività concorsuali - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Viale del Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma -.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 10 -

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove ed agli accertamenti concorsuali di seguito specificati.
2. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) prova scritta d'esame;
 - b) prove di efficienza fisica;
 - c) accertamenti psico-fisici;
 - d) accertamento attitudinale;
 - e) valutazione dei titoli di servizio.
3. Il mancato superamento di una delle prove o degli accertamenti, di cui al precedente punto 2, comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.
4. I candidati risultati idonei alla prova scritta d'esame e classificatisi tra **i primi 5700** in ordine di merito saranno convocati per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti per l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 e dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2006.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso, nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è presieduta da un funzionario, appartenente al ruolo dei Dirigenti della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore in servizio, preferibilmente ove possibile, presso il Dipartimento della pubblica sicurezza ed è composta da:
 - a) due funzionari con qualifica non inferiore a Commissario Capo;
 - b) due docenti di scuola secondaria superiore;
 - c) un esperto nelle lingue straniere indicate nel bando di concorso;
 - d) un appartenente al ruolo dei Direttori tecnici fisici del settore Telematica.

Per l'incarico di Presidente della Commissione esaminatrice può essere nominato anche un funzionario, appartenente al ruolo dei Dirigenti della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore, collocato in quiescenza da non oltre un quinquennio dalla data del decreto che indice il bando di concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 11 -

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del ruolo dei Commissari in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Art. 8

Prova d'esame

1. I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e della ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, per sostenere la prova scritta d'esame nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" del **13 gennaio 2012**.

2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

3. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova d'esame è escluso dal concorso.

4. La prova d'esame del concorso consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta a scelta multipla, tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale dei candidati, vertenti su argomenti di cultura generale, sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola media dell'obbligo, nonché sull'accertamento di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

5. La Commissione estrae, di volta in volta, i questionari da sottoporre ai candidati, fra n. 5000 quesiti che saranno pubblicati sul sito "www.poliziadistato.it" previo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" del **16 dicembre 2011**.

6. La Commissione di cui al precedente articolo stabilisce, preventivamente, i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio. La durata della prova è stabilita dalla stessa Commissione all'atto della predisposizione delle serie di domande da somministrare.

7. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice. Inoltre, non è consentito usare telefoni cellulari, apparati radio ricetrasmittenti o calcolatrici, copiare tutto o in parte le risposte relative alle domande poste. E' vietato, altresì, portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, pubblicazioni di qualsiasi genere. La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dalla prova.

8. La correzione degli elaborati e l'attribuzione del relativo punteggio vengono effettuati con idonea strumentazione automatica, utilizzando un'apparecchiatura a lettura ottica. **La prova si**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 12 -

intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a sei decimi. L'esito della prova scritta sarà reso disponibile sul sito internet www.poliziadistato.it.

9. Sono ammessi a sostenere gli accertamenti, di cui al successivo art. 10, i candidati risultati idonei alla prova scritta e classificatisi tra **i primi 5700** in ordine di merito. Inoltre, tutti i candidati idonei che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo dei candidati compresi entro i limiti della predetta aliquota saranno ammessi in soprannumero. Qualora il numero degli idonei al termine degli accertamenti di cui al successivo art. 10 risultasse inferiore al numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di convocare un'ulteriore aliquota di candidati risultati idonei alla prova culturale.

Art. 9

Estratto della Documentazione di Servizio

1. I candidati ammessi a sostenere le prove di cui al successivo art. 10 dovranno produrre, all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica, **pena l'esclusione dal concorso**, l'estratto della documentazione di servizio, previsto dal l'articolo 1023, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, redatto come da fac-simile in Allegato 2, secondo le seguenti modalità:

a)- i candidati **in posizione di congedo prima del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso**, dovranno presentare l'estratto della documentazione di servizio (Allegato 2) rilasciato dall'ultimo Ente/Reparto di servizio all'atto del congedo, il quale dovrà contenere esclusivamente i dati relativi al servizio prestato quale volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1), ovvero in rafferma annuale è dovrà essere firmato dal Comandate del Corpo/Reparto e sottoscritto dall'aspirante per presa visione ed accettazione dei dati in esso contenuti;

b)- i candidati **in servizio al termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso**, dovranno richiedere l'estratto della documentazione di servizio (Allegato 2) al Reparto/ Ente di appartenenza; tale documento, contenente esclusivamente i dati relativi alla ferma prefissata di un anno ovvero alla rafferma annuale, **chiuso tassativamente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda**, dovrà essere firmato dal Comandate del Corpo/Reparto e sottoscritto dall'aspirante per presa visione ed accettazione dei dati in esso contenuti.

2. I suindicati candidati dovranno compilare l'apposito **modello elettronico dell'estratto della documentazione di servizio** sul sito <http://ripam.formez.it> (collegato al sito della Polizia di Stato: <http://poliziadistato.it>), **almeno dieci giorni prima** della loro presentazione alle prove di cui al successivo art. 10, **pena la non ammissione alle successive prove concorsuali**, nel quale andranno riportati fedelmente i dati contenuti nel predetto estratto rilasciato secondo quanto previsto dal comma 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 13 -

Art. 10

Prove di efficienza fisica ed accertamenti dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale

1. Per quanto attiene alle prove di efficienza fisica e gli accertamenti dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale, i candidati saranno convocati mediante pubblicazione del diario degli accertamenti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" **del 24 febbraio 2012**. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
2. A tal fine, i medesimi saranno sottoposti alle prove sottoindicate da parte di una Commissione composta da un Primo Dirigente della Polizia di Stato che la presiede, da un medico della Polizia di Stato specializzato in medicina dello sport, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - FF. OO. - con qualifica di coordinatore di "settore sportivo".
3. Prove di efficienza fisica da eseguire in sequenza:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	Tempo max 4' 00"	Tempo max 4' 55"	
Salto in alto	1,15 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n. 5	n. 2	Continuativi (Max 2 minuti)

4. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà un giudizio di non idoneità, con conseguente non ammissione ai successivi accertamenti concorsuali ed esclusione dal concorso.
5. I candidati, muniti di idoneo abbigliamento e di un documento di riconoscimento in corso di validità, all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica dovranno consegnare, **pena l'esclusione dal concorso**:
 - a) un certificato di idoneità sportiva agonistica in corso di validità per l'Atletica Leggera, secondo il decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.
 - b) l'estratto della documentazione di servizio, come da fac-simile (allegato 2), redatto secondo le modalità previste dal precedente articolo 9.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 14 -

6. I concorrenti che avranno riportato un giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti ai successivi accertamenti fisici e psichici a cura di una apposita Commissione composta da un Primo Dirigente medico che la presiede e da quattro direttivi medici della Polizia di Stato. A tal fine, i candidati saranno sottoposti ad un esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.
7. I candidati, all'atto della presentazione ai successivi accertamenti fisici e psichici, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno presentare la seguente documentazione sanitaria, **pena l'esclusione dal concorso**, con data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della presentazione agli accertamenti psico-fisici:
- a) certificato anamnestico, come da modello allegato al presente bando, sottoscritto dal medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'interessato, con particolare riferimento alle infermità pregresse o attuali indicate nel decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198; in tal senso il candidato potrà produrre accertamenti clinici o strumentali inerenti le pregresse patologie ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;
 - b) esame audiometrico e E.C.G. da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N. con l'indicazione del codice identificativo regionale;
 - c) esami ematochimici da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N., con l'indicazione del codice identificativo regionale:
 - 1 - esame emocromocitometrico con formula;
 - 2 - esame chimico e microscopico delle urine;
 - 3 - creatininemia;
 - 4 - gamma GT;
 - 5 - glicemia;
 - 6 - GOT (AST);
 - 7 - GPT (ALT);
 - 8 - HbsAg;
 - 9 - Anti HbsAg;
 - 10 - Anti Hbc;
 - 11 - Anti HCV.
8. I candidati che superano gli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione di selettori, composta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi che la presiede e da quattro appartenenti al ruolo dei direttori tecnici psicologi o al ruolo dei commissari della Polizia di Stato in possesso dell'abilitazione professionale di perito selettore attitudinale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 15 -

9. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire. Consistono in una serie di test, sia collettivi che individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione. Su richiesta del selettore, la Commissione può disporre la ripetizione del colloquio in sede collegiale. Nel caso in cui siano risultati positivi i test e sia risultato negativo il colloquio, questo è ripetuto in sede collegiale. L'esito delle prove viene valutato dalla Commissione, cui compete il giudizio di idoneità.

10. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici, ovvero dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

11. Le funzioni di segretario delle Commissioni sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o qualifica equiparata o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

12. I candidati che non si siano presentati nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per i predetti accertamenti sono esclusi dal concorso con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 11

Presentazione dei documenti

I candidati che avranno superato le prove concorsuali saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio III - Attività concorsuali per il personale che espleta funzioni di polizia, Via del Castro Pretorio n.5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno del ricevimento del relativo avviso, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza nella nomina, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12

Graduatoria di merito

1. La Commissione esaminatrice, di cui all'art. 7 del presente bando, redigerà la graduatoria di merito dei concorrenti giudicati idonei, sulla base:

- della votazione riportata nella prova d'esame;
- del punteggio attribuito ai seguenti titoli:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 16 -

- a) valutazione del periodo di servizio svolto in qualità di Volontario in Ferma Prefissata di un anno;
- b) missioni in teatro operativo fuori area;
- c) valutazione relativa all'ultima documentazione caratteristica;
- d) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
- e) titoli di studio;
- f) conoscenza, accertata secondo standard NATO, di una o più lingue straniere, ovvero possesso di certificati o attestati che dimostrino una profonda conoscenza delle lingue straniere;
- g) esito dei corsi di istruzione, specializzazione o abilitazione frequentati;
- h) numero e tipo delle specializzazioni/abilitazioni conseguite;
- i) eventuali altri attestati e brevetti.

2. I titoli sopra indicati sono tratti dall'estratto della documentazione di servizio, di cui al precedente art. 9, rilasciato dalle competenti Autorità Militari.

3. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti durante il periodo prestato dai candidati quali volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1), posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

4. Nell'ambito delle suddette categorie, la Commissione esaminatrice determina i punteggi massimi da attribuire a ciascuna di esse, nonché i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

5. La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova scritta d'esame e che siano risultati idonei alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

6. I titoli valutati di cui al precedente punto 1 ed i relativi punteggi sono riportati su apposite schede individuali, sottoscritte dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione, che fanno parte integrante degli atti del concorso.

Art. 13

Approvazione graduatoria

1. Sulla base della votazione riportata nella prova d'esame e del punteggio attribuito ai titoli, è approvata la graduatoria del concorso con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in servizio e fatte salve le riserve dei posti previste dall'art.1 del presente decreto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 17 -

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche.
3. In caso di ulteriore parità, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, con avviso della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La suddetta graduatoria sarà, altresì, consultabile sul sito internet www.poliziadistato.it.
5. Dalla data di pubblicazione dell' avviso di cui al precedente punto 4 decorrerà il termine, rispettivamente di giorni 60 e 120, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 14

Nomina vincitori

1. Dei concorrenti giudicati idonei, fatte salve le riserve di posti di cui all'art. 1, commi 2 e 3, utilmente collocati nella graduatoria:
 - a) n. **2654** saranno nominati Allievi Agenti della Polizia di Stato ed ammessi direttamente alla frequenza del prescritto corso di formazione, fermo restando il completamento della ferma prefissata di un anno;
 - b) n. **146** saranno nominati Allievi Agenti della Polizia di Stato ed ammessi alla frequenza del prescritto corso di formazione dopo aver prestato servizio nelle Forze Armate in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale.
2. I candidati di cui al punto 1, lettera a) che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del prescritto corso di formazione, saranno dichiarati decaduti dalla nomina e saranno sostituiti, in ordine di graduatoria, dai candidati vincitori di cui al precedente punto 1, lettera b).
3. Analoga procedura verrà seguita, a cura del Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare, per sostituire gli idonei vincitori, destinati all'incorporamento nelle Forze Armate per la prevista ferma prefissata quadriennale (VFP4), che non si dovessero presentare per il compimento della citata ferma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 18 -

4. Gli allievi agenti della Polizia di Stato, al termine del prescritto corso di formazione, saranno assegnati in sedi di servizio diverse dalla provincia di origine, da quella di residenza e da quelle limitrofe.

Art. 15

Ammissione dei volontari alla ferma prefissata quadriennale nelle Forze Armate

1. La graduatoria di merito sarà inviata, a cura di questa Amministrazione, al Ministero della Difesa-Direzione Generale per il Personale Militare.
2. I candidati di cui al precedente articolo 14, punto 1, lett. b), saranno ammessi a svolgere la ferma prefissata quadriennale (VFP4) nelle Forze Armate, secondo quanto stabilito dall'art. 2199, comma 5, del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66. Nell'ultimo semestre della predetta ferma, i candidati saranno convocati per la verifica del mantenimento dei requisiti psico-fisici, nonché di quelli morali e di condotta. I candidati giudicati non idonei saranno dichiarati esclusi dal concorso.

Art.16

Documenti da produrre all'atto dell'assunzione in servizio

1. I concorrenti, utilmente collocati nella graduatoria, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, entro il termine perentorio di giorni trenta, a decorrere dal primo giorno di assunzione in servizio per la frequenza del corso di formazione, le certificazioni ovvero le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovanti i sottoelencati requisiti:
 - a) di non aver riportato condanne a pena detentiva per delitti non colposi e non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione;
 - b) la cittadinanza italiana;
 - c) il godimento dei diritti politici;
 - d) il luogo e la data di nascita;
 - e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
2. Le dichiarazioni indicate alle lettere a), b) e c) non dovranno essere anteriori a sei mesi rispetto alla data di presentazione.
3. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza e godevano dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 19 -

4. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente bando di concorso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
5. La mancata presentazione, entro il termine previsto, della documentazione indicata nel presente articolo, il mancato completamento della documentazione, o l'omessa regolarizzazione della stessa, entro giorni trenta dal ricevimento dell'apposito invito, implicherà la decadenza dalla nomina ad Allievo Agente della Polizia di Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami".

Roma, li 24 novembre 2011

Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli

Il sottoscritto inoltre dichiara:

- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e scritta/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata nel bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso e di essere disposto, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- di essere disposto, in caso di iscrizione ad organizzazioni sindacali diverse da quelle di cui all' art. 83 della Legge 1° aprile 1981, n. 121 , a dare le dimissioni all'atto della sua immissione in ruolo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003 n. 196;
- di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
- **di essere a conoscenza che l'aver presentato domanda di partecipazione, nello stesso anno, ai concorsi per le carriere iniziali delle altre Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, previsti dall'articolo 2199 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, è causa di esclusione dal concorso.**

Annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma Leggibile

CODICE POSIZIONE MILITARE	CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE RISERVA POSTI
10 VFPI IN SERVIZIO (DA ALMENO 6 MESI)	00 LAUREA SPECIALISTICA	02 CANDIDATI IN POSESSO DELL'ATTESTATO DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 LUGLIO 1976, N. 752; (indicare nella domanda la lingua, tra italiano e tedesco, in cui sostenere la prova scritta d'esame)
11 VFPI IN RAFFERMA ANNUALE	01 LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento; min. 4 anni	
12 VFPI IN CONGEDO	02 LAUREA (3 anni)	03. CANDIDATI DIPLOMATI PRESSO IL CENTRO DI STUDI DI FERMO (ART. 8 DELLA LEGGE 20 NOVEMBRE 1987, N. 472)
20 VFP4 IN SERVIZIO	03 DIPLOMA (5 anni)	
21 VFP4 IN CONGEDO	04 DIPLOMA (4 anni più integrazione)	
	05 DIPLOMA (4 anni)	
	06 DIPLOMA (3 anni)	
	07 LICENZA MEDIA	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Per rendere possibile la lettura, si prega di osservare le presenti istruzioni:

- compilare il modulo A MANO con CARATTERI STAMPATELLO, utilizzando una penna biro con inchiostro BLU o NERO (è comunque possibile usare una macchina da scrivere);
- nella compilazione, riempire TUTTI I CAMPI di riferimento (anche in caso di coincidenza dei dati) tenendo conto delle caselle; non oltrepassare i bordi esterni di delimitazione; non superare, in ogni caso, il numero di caratteri previsti per ogni campo; qualora le caselle non bastassero, interrompere la compilazione del campo;
- utilizzare una casella per carattere ivi compresi i punti, le virgole, gli accenti, gli apostrofi, ecc.;
- nel caso di doppi cognomi e/o doppi nomi lasciare una casella vuota di separazione;
- nelle risposte che richiedono la barratura della casella che interessa, utilizzare la lettera X, senza oltrepassare i bordi;
- evitare correzioni, cancellature, macchie, timbrature ed abrasioni;
- non barrare caselle, gruppi di caselle o zone del modulo ove non specificatamente previsto (vedi esempio);

N.B. : - IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODULO .

ESEMPI DI COMPILAZIONE CORRETTA

COGNOME (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile)

Z A P P A L A ' _____

NOME

F R A N C E S C O M A R I A E M A N U E L E S A V _____

DATA DI NASCITA (gg.mm.aaaa)

0 2 0 5 1 9 7 0

SESSO (M/F)

M

INDIRIZZO RECAPITO COMUNICAZIONI (via o piazza, numero, civico, frazione)

V I A D E L L ' O R S O N 1 3 6 T O R V E R G A T A _____

**Ministero della Difesa**

(ENTE/REPARTO DI ULTIMA APPARTENENZA)

ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
PER 2800 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO RISERVATO AI VFPI**GRADO, COGNOME E NOME****LUOGO, DATA DI NASCITA E BLOCCO DI APPARTENENZA****SERVIZIO**TOTALE PERIODO DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO DA VFPI (N. GIORNI)- INCORPORATO QUALE VFPI / / nella Forza Armata EI MM AM- HA TERMINATO IL SERVIZIO QUALE VFPI / / - INCORPORATO QUALE VFP4 / / nella Forza Armata EI MM AM- HA TERMINATO IL SERVIZIO QUALE VFP4 / / **PERIODO DI SERVIZIO SVOLTO DA VFPI**Dal / / al / / ; _____ (incarico, spec.ne/categoria)Dal / / al / / ; _____ (incarico, spec.ne/categoria)**MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO**

Stato e nome della missione _____

Dal / / al / /

Stato e nome della missione _____

Dal / / al / / **ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA QUALE VFPI** ECCELLENTE (o giudizio equivalente) SUPERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente) NELLA MEDIA (o giudizio equivalente) INFERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente)**RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE (indicare la data di conseguimento)**

FERITE RIPORTATE PER EFFETTO DI ATTI OSTILI

SI NO **SITUAZIONE DISCIPLINARE**- CONSEGNA DI RIGORE (totale giorni)- CONSEGNA (totale giorni)- RIMPROVERO (totale giorni)**TITOLO DI STUDIO**- TIPO: _____ Conseguito il / /

- VOTO / GIUDIZIO: _____

LINGUE STRANIERE ACCERTATE SECONDO STANDARD NATO

LINGUA _____ Livello : W _____ R _____ L _____ S _____

LINGUA _____ Livello : W _____ R _____ L _____ S _____

ALTRI ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (conseguiti durante il servizio da VFPI)_____,
(località e data di rilascio)

(Timbro Ente)



Il Comandante di Corpo

Per presa visione ed accettazione dei dati riportati nel presente estratto della documentazione di servizio.

Firma dell'interessato

1 Per i candidati in servizio, al termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il presente attestato deve contenere esclusivamente i dati relativi alla ferma prefissata di un anno (VFPI) ovvero alla rafferma annuale e deve essere chiuso tassativamente alla data di scadenza di presentazione delle domande di concorso.

Certificato anamnestico da compilare a cura del medico curante e dell'interessato di
cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

Io sottoscritto _____
(Cognome) (Nome)

nato/a _____ (____) il ____/____/____
(Comune) (Provincia) (giorno/mese/anno)

residente in _____ (____)
(Comune) (Provincia)

Via/Piazza _____ n. _____ Tel. _____

DICHIARA

in relazione agli stati patologici presenti nel decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 e alle malattie di seguito elencate:

(barrare la voce interessata)

Sussistono patologie dell'apparato cardiocircolatorio NO SI
Se SI quali? _____

Sussiste diabete? NO SI

Sussistono patologie della tiroide/surreni/pancreas/ipofisi? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono turbe e/o patologie psichiche già note? NO SI
Se SI quali? _____

Soffre di patologie neurologiche? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie del sangue? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie dell'apparato urogenitale? NO SI
Se SI quali? _____

Altro _____

Elencare le altre malattie/infermità sofferte in passato dalla nascita ad oggi (malattie, interventi chirurgici, allergie, lesioni, traumi, fratture, ricoveri ospedalieri, etc) presenti nel decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198:

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai fini medico-legali e la loro successiva trasmissione ai competenti organi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tipo documento _____ Numero _____

Rilasciato da _____ in data _____

Data, _____

Firma dell'interessato

Firma del Medico di fiducia e codice regionale
(Nome e Cognome in stampatello o timbro)